

*Il Vicario Generale
dell'Arcidiocesi di Bologna*

Prot. 2004/f Tit. 2 Fasc. 4

A tutti i Parroci e Rettori di chiese
A tutti i Presbiteri e i Diaconi
ai Consacrati e ai Laici
dell'Arcidiocesi di Bologna

Oggetto: Notificazione Settimana Santa 2022

La Presidenza della CEI ha diffuso gli orientamenti delle celebrazioni della Settimana Santa di quest'anno, a seguito della abrogazione delle disposizioni per lo stato di emergenza COVID. Rimandiamo a questi orientamenti, riportati in appendice; ad essi aggiungiamo qui alcune specifiche per la nostra Diocesi, con alcune note circa gli appuntamenti diocesani di quest'anno.

Possono essere riprese nelle modalità solite, in ogni Messa, la raccolta delle offerte dei fedeli, la processione offertoriale, la comunione all'altare dei fedeli che vi si recano in processione, l'utilizzo dei libretti dei canti e dei sussidi.

1. VEGLIA DIOCESANA DELLE PALME

Si terrà il prossimo **sabato 9 aprile 2022**. Convocazione in piazza Maggiore ore 20,15 – Inizio ore 20,30. Si svolgerà in tre momenti: in Piazza Maggiore la benedizione degli ulivi e l'ingresso solenne in Basilica, la Veglia di preghiera, e infine di nuovo in Piazza Maggiore canti e testimonianze.

2. MESSA CRISMALE - MERCOLEDÌ SANTO - CATTEDRALE DI S. PIETRO

Per poter esprimere l'unità della Chiesa locale, riunita nell'unica Eucaristia presieduta dall'Arcivescovo, in questo pomeriggio in tutta la Diocesi non si celebrino altre Eucaristie, se non - in caso di necessità - la Messa esequiale. Pur comprendendo le varie esigenze, eventuali celebrazioni o incontri previsti in quel pomeriggio o sera dovranno essere anticipate nei giorni precedenti o sostituiti.

Questa celebrazione speciale, una sola all'anno e unica in ogni Chiesa locale, porta con sé la grazia della manifestazione più piena del mistero della Chiesa, che vive nelle e dalle Chiese locali. Ci è donata dalla bontà di Dio e dalla maternità della Chiesa come un tesoro di bene da scoprire e accogliere in tutte le sue potenzialità. Per favorire la partecipazione di tutte le componenti della comunità ecclesiale, la celebrazione è fissata al **mercoledì santo alle ore 18,30**. Oltre ai presbiteri e ai diaconi, sono esplicitamente invitati a partecipare, in rappresentanza di tutta la Diocesi e delle sue componenti, i membri del CPD e una rappresentanza di ogni parrocchia o Zona pastorale.

I diaconi e i presbiteri indosseranno i paramenti con la stola bianca direttamente al posto loro assegnato in Cattedrale, eccetto i concelebranti in casula e gli altri ministri che prestano servizio all'altare. Come già l'anno scorso, anche i diaconi rinnoveranno le promesse dell'ordinazione.

Alla processione offertoriale gli oli santi saranno accompagnati da una rappresentanza dei catecumeni, dei cresimandi, degli ordinandi presbiteri e degli assistenti degli infermi, a cui gli oli sono destinati. Secondo l'antica tradizione, che il Nuovo Messale propone come tipica del rito romano, la benedizione dell'olio degli infermi si compie prima della conclusione della Preghiera Eucaristica e quella dell'olio dei catecumeni e del crisma dopo la comunione.

Gli oli santi verranno distribuiti al termine della celebrazione, in cripta, solo ai Moderatori delle Zone Pastorali, in recipienti forniti dalla Cattedrale. I Moderatori provvederanno a distribuirli agli incaricati delle parrocchie o delle altre chiese della rispettiva zona. Il Moderatore è invitato a lasciare un'offerta alla Cattedrale per ciascuna delle parrocchie della sua zona.

1. MATTINA DEL GIOVEDÌ SANTO

Il clero della Zona Pastorale è invitato a riunirsi per la celebrazione della Liturgia delle Ore e per il pranzo. Può essere l'occasione di distribuire gli oli santi che saranno accolti nelle singole comunità all'inizio della Messa in Cena Domini.

2. VENERDÌ SANTO. CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE

Alla Preghiera Universale, dopo la nona intenzione del Messale, si inserisce la seguente:

IX bis. Per quanti soffrono a causa della guerra

Preghiamo per i popoli dilaniati dalle atrocità delle guerre. Le loro lacrime e il sangue delle vittime non siano sparsi invano, ma affrettino un'era di pace che scaturisce dalle piaghe gloriose di Cristo Gesù.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio misericordioso e forte, che annienti le guerre e abbassi i superbi, allontana al più presto dall'umanità orrori e lacrime, perché tutti possiamo essere chiamati veramente tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

L'offerta per i luoghi santi, oggi prescritta dalla S. Sede, può essere raccolta nella Liturgia della Passione, dopo la Comunione e prima della conclusione dei pii esercizi.

3. VIA CRUCIS CITTADINA ALL'OSSERVANZA

Quest'anno si riprende la tradizione della Via Crucis lungo la salita dell'Osservanza e le meditazioni saranno proposte dalla comunità Greco-Cattolica Ucraina di Bologna.

Ci consegniamo queste indicazioni, in un contesto internazionale nuovamente sconvolto dal dramma della guerra, che viene ad aggiungersi alle tante crisi di questo tempo. Facciamo nostra la preghiera della liturgia del lunedì santo: *“Guarda, Dio onnipotente, l'umanità sfinita per la sua debolezza mortale, e fa' che riprenda vita per la passione del Tuo unico Figlio”*.

Bologna, 6 aprile 2022




Mons. Giovanni Silvagni
Vicario Generale per l'Amministrazione

Appendice:

Presidenza CEI: fine stato emergenza COVID e orientamenti per la Settimana Santa 2022

Il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (cfr DL 24 marzo 2022, n.24), offre la possibilità di una prudente ripresa. In seguito allo scambio di comunicazioni tra Conferenza Episcopale Italiana e Governo Italiano, **con decorrenza 1° aprile 2022 è stabilita l'abrogazione del Protocollo del 7 maggio 2020 per le celebrazioni con il popolo.**

Tuttavia, la situazione sollecita tutti a un senso di responsabilità e rispetto di attenzioni e comportamenti per limitare la diffusione del virus. Condividiamo alcuni consigli e suggerimenti:

1. **obbligo di mascherine:** il DL 24/2022 proroga fino al 30 aprile l'obbligo di indossare le mascherine negli ambienti al chiuso. Pertanto, **nei luoghi di culto al chiuso si acceda sempre indossando la mascherina;**
2. **distanziamento:** non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro. Si predisponga però quanto necessario e opportuno per evitare assembramenti specialmente all'ingresso, all'uscita e tra le persone che, eventualmente, seguono le celebrazioni in piedi;
3. **igienizzazione:** si continui a osservare l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto;
4. **acquasantiere:** si continui a tenerle vuote;
5. **scambio di pace:** è opportuno continuare a volgere i propri occhi per intercettare quelli del vicino e accennare un inchino, **evitando la stretta di mano o l'abbraccio;**
6. **distribuzione dell'Eucaristia:** i Ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia preferibilmente nella mano;
7. **sintomi influenzali:** non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al COVID-19;
8. **igiene ambienti:** si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria sempre, specie prima e dopo le celebrazioni. Durante le stesse è necessario lasciare aperta o almeno socchiusa qualche porta e/o finestra. I luoghi sacri, comprese le sagrestie, siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti;
9. **processioni:** è possibile riprendere la pratica delle processioni.

Nella considerazione delle varie situazioni e consuetudini locali si potranno adottare indicazioni particolari. Il discernimento degli Ordinari potrà favorire una valutazione attenta della realtà e orientare le scelte.

Orientamenti per la Settimana Santa 2022

Si esortino i fedeli alla partecipazione in presenza alle celebrazioni liturgiche limitando la ripresa in streaming delle celebrazioni e l'uso dei social media per la partecipazione alle stesse. A tal riguardo si segnala che i media della CEI – Tv2000 e Circuito radiofonico InBlu – trasmetteranno tutte le celebrazioni presiedute dal Santo Padre.

Nello specifico, si offrono i seguenti orientamenti:

1. la **Domenica delle Palme**, la Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme sia celebrata come previsto dal Messale Romano. Si presti però attenzione che i ministri e i fedeli tengano nelle mani il ramo d'ulivo o di palma portato con sé, evitando consegne o scambi di rami.

2. il **Giovedì Santo**, nella Messa vespertina della “Cena del Signore”, per il rito della lavanda dei piedi ci si attenga a quanto prescritto ai nn. 10-11 del Messale Romano (p.138). Qualora si scelga di svolgere il rito della lavanda dei piedi si consiglia di sanificare le mani ogni volta e indossare la mascherina.
3. il **Venerdì Santo**, tenuto conto dell’indicazione del Messale Romano (“In caso di grave necessità pubblica, l’Ordinario del luogo può permettere o stabilire che si aggiunga una speciale intenzione”, n. 12), il Vescovo introduca nella preghiera universale un’intenzione “per quanti soffrono a causa della guerra”. L’atto di adorazione della Croce, evitando il bacio, avverrà secondo quanto prescritto ai nn. 18-19, del Messale Romano (p. 157).
4. la **Veglia pasquale** potrà essere celebrata in tutte le sue parti come previsto dal rito.